

Ventimila articoli, tanti quanto le leghe sotto i mari di Giulio Verne, sono un abisso di lavoro, di articoli piu o meno ampi, di notizie di primo piano, di foto e di immagini, di link associati, di eventi seguiti e commentati, di vere e proprie "dirette" tipo agenzia giornalistica, talvolta di dossier giornalistici.

Dall'esterno si ha l'impressione che la macchina redazionale sia costituita da una notevole professionalita di base, costantemente arricchita da una professionalita in progress, acquisita sul campo. E qualcuno, dall'esterno, si e espresso in questi termini, che piacerebbe sentire anche "dall'interno". Qualcuno si e accorto che ventimila articoli sono un'enormita, soprattutto se si riferiscono ai grandi temi socio-istituzionali del nostro quotidiano, dal terrorismo alla sicurezza urbana, dai processi di integrazione alla condizione dello straniero in Italia, dal federalismo in divenire alla efficienza della pubblica amministrazione, dalle elezioni alle operazioni delle forze dell'ordine ed altro ancora; ventimila articoli sono davvero tanti se rapportati ai mezzi di cui dispone una redazione "ministeriale" che, in realta "presidia" senza soluzioni di continuita la postazione internet del Ministero dell'Interno; ventimila articoli sono tantissimi se ideati, realizzati e controllati da tre redattori e tre tecnici che hanno provveduto a metterli on line nonostante qualche malattia, qualche fisiologico periodo di ferie, qualche vicissitudine personale, qualche incidente e qualche impegno imprevisto. Ventimila articoli sono un 'enormita per un dirigente che li ha letti uno per uno prima del canonico imprimatur; per un responsabile di struttura che in parallelo a questa attivita assorbente, ha impostato procedure di segreteria necessariamente snelle per un contesto cosi atipico, avviando peraltro una collana editoriale del tutto peculiare, gia costituita da un volume sui "200 anni del Ministero dell'Interno", uno su "un anno di vita del sito www.interno.it" e un altro su "elezioni e referendum dal 13 maggio 2001 al 27 giugno 2004". Questi "ventimila articoli insieme" sono finiti su una medaglietta, a ricordo di quanto fatto da queste sette persone: Maria Virginia Rizzo, responsabile del portale, Alberto Bordi, Beniamino Pistone, Sonia Seghetta, Monica Melchiorri, Danilo Colicci e Daniela Canini. Presto la medaglietta finira in un cassetto, quello che e stato fatto sotto il profilo professionale oltre che umano, sicuramente no.